



## COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Originale

N. 185 del 23/12/2009

**OGGETTO APPROVAZIONE ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI PARMA ED IL COMUNE DI BUSSETO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU UN APPEZZAMENTO DI TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE POSTO NELLA ZONA ARTIGIANALE / INDUSTRIALE DEL CAPOLUOGO.-**

L'anno **duemilanove**, addì **ventitre** del mese di **dicembre**, alle ore **11.45**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Dr. Luca Laurini** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
LAURINI Dr. Luca	SINDACO	SI
PUDDU Pier Paolo	VICE-SINDACO	SI
TESTA Gilberto	ASSESSORE	SI
GAMBAZZA Maria Giovanna	ASSESSORE	NO
TALIGNANI Carla	ASSESSORE	SI
GENUA Fabrizio	ASSESSORE	SI
MAZZERA Emilio	ASSESSORE ESTERNO	SI

PRESENTI: 6      ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO : APPROVAZIONE ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI PARMA ED IL COMUNE DI BUSSETO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU UN APPEZZAMENTO DI TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE POSTO NELLA ZONA ARTIGIANALE / INDUSTRIALE DEL CAPOLUOGO.-**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che la produzione di energia è, attualmente, una delle attività antropiche maggiormente responsabile dell'emissione in atmosfera di anidride carbonica e degli altri gas ad Effetto serra che intervengono nei cambiamenti climatici in corso;
- che i consumi energetici per usi civili, produttivi e per la mobilità delle persone e delle cose sono in costante aumento;
- che nella Comunicazione per "Una politica energetica per l'Europa", il 10 gennaio 2007 la Commissione Europea ha ribadito l'impegno nella lotta al cambiamento climatico, indicata tra le priorità di intervento del Piano d'azione globale in materia di energia (2007-2009) e successivamente nel vertice del 8/9 marzo 2007, il Consiglio Europeo ha approvato l'impegno a stabilire quote vincolanti per i paesi membri nella emissione di gas serra e nella produzione di energia da fonti rinnovabili, ovvero:
  - ridurre entro il 2020 le emissioni di CO2 del 20%;
  - ridurre i consumi di energia del 20% rispetto alle proiezioni al 2020;
  - aumentare al 20% l'energia totale (primaria) da fonti rinnovabili;
  - aumentare al 10% il contributo dei biocarburanti nei trasporti;
  - che la Direttiva dell'Unione Europea 2009/28/CE del 28 aprile 2009 ha fissato per l'Italia l'obiettivo da raggiungersi all'anno 2020 di copertura dell'energia primaria totale per una quota pari al 17% da fonti rinnovabili;
- che la Provincia di Parma, in attuazione della L.R. 26/2004, e ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica ha interesse a:
  - incrementare l'efficienza energetica del territorio provinciale riducendo i consumi di fonte energetica primaria e relative emissioni;
  - sostituire il più possibile fonti fossili tradizionali fortemente inquinanti con fonti meno inquinanti e rinnovabili;
  - creare relative nuove opportunità di sviluppo economico;
- che con riferimento allo sviluppo dell'energia solare fotovoltaica, la Provincia di Parma intende raggiungere gli obiettivi prefissati dal Documento Preliminare al "Piano Programma per il risparmio energetico, l'uso razionale dell'energia e le fonti rinnovabili", approvato con delibera di G.P. n. 800/2008, ovvero 43 megawatt di potenza installata al 2020 con un risparmio annuo di 13.000 Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP);
- che il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, stabilisce che per l'elettricità prodotta mediante conversione fotovoltaica della fonte solare sia riconosciuta una specifica tariffa incentivante, di importo decrescente e di durata tali da garantire una equa remunerazione dei costi di investimento e di esercizio, mentre il D.M. 19/02/2007 stabilisce le tariffe incentivanti per gli impianti entrati in funzione dal 1° gennaio 2009;

CONSIDERATO che è interesse del Comune di Busseto unitamente alla Provincia di Parma, avviare azioni e progetti per incrementare le Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio, con particolare riferimento all'energia solare fotovoltaica lo sviluppo della quale potrà permettere di coniugare i due fondamentali obiettivi di tutela dell'ambiente e sviluppo economico;

CONSIDERATO che il Comune, mediante la realizzazione di detti impianti, potrà beneficiare di risorse economiche certe e continuative per un periodo pari ad almeno 20 anni, derivanti o dai proventi corrisposti dall'impresa/società promotore finanziario, a titolo di locazione delle aree rese disponibili dal Comune dietro cessione da parte dello stesso delle tariffe incentivanti in "conto energia" riconosciute dallo Stato, o dai risparmi energetici, nel caso di impianti fotovoltaici con potenza inferiore a 200 kWp e per i quali il Comune potrà stipulare con il G.S.E. – Gestore Servizi Elettrici, il contratto di produzione e consumo di energia elettrica denominato "scambio sul posto";

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Servizio Ambiente della Provincia di Parma, ha individuato un appezzamento di terreno posto nella zona artigianale / industriale del Capoluogo, di proprietà comunale, censito al Catasto Terreni del Comune di Busseto al foglio 31 mappale 33 (parte) per una superficie di circa 10.000 mq, classificato nrl vigente Piano Strutturale Comunale quale ambito per "dotazioni urbane e territoriali" di cui all'art. 53 delle Norme Tecniche, destinato in particolare ad "attrezzature al servizio delle attività produttive e terziarie", che per ubicazione e caratteristiche si presta alla realizzazione di un impianto fotovoltaico;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., il quale stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, 3 e 5, della medesima legge;

CONSIDERATO che tale strumento si configura come mezzo per tradurre le interazioni tra le volontà degli Enti Locali e di altre Amministrazioni Pubbliche in relazione ad interventi, programmi, progettualità ed opere richiedenti il contributo fattivo degli stessi;

TENUTO CONTO:

- che per gli accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 le caratteristiche peculiari si rinvencono sostanzialmente in due elementi di natura operativa:
  - a) l'estrema flessibilizzazione dello strumento negoziale, in grado di consentire la realizzazione di interazioni effettive tra i soggetti stipulanti;
  - b) il "peso" relativo dell'accordo sulle dinamiche economico-sociali delle comunità locali di riferimento degli Enti interessati;
- che l'art. 15 della Legge 241/1990 può essere considerato una norma di chiusura nell'ambito degli accordi tra Pubbliche Amministrazioni, in quanto consente sempre la conclusione di accordi per lo svolgimento di attività di interesse comune, anche senza un qualsivoglia collegamento con un procedimento già avviato ed anche senza lo scopo della definizione di interessi pubblici;
- che a favore degli accordi tra diverse amministrazioni pubbliche vi è la ragione per

cui il pubblico interesse si presenta, sotto il profilo delle amministrazioni che devono provvedere alla sua tutela, non come un'entità unitaria, ma come una realtà frazionata (ciascuna organizzazione amministrativa se ne occupa sotto uno specifico profilo);

VISTO lo schema di Accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., predisposto dal Servizio Ambiente dell'Amministrazione Provinciale, atto a disciplinare i rapporti e gli obblighi reciproci tra la Provincia di Parma quale Ente coordinatore del progetto, a cui affidare la progettazione preliminare e definitiva, appalto, direzione lavori e collaudo degli impianti ed il Comune di Busseto, proprietario dell'area, per la realizzazione sull'area sopra individuata di un impianto fotovoltaico con il ricorso a capitali privati mediante selezione pubblica del promotore finanziario,

DATO ATTO che il suddetto accordo prevede in particolare:

a) a carico del Comune di Busseto:

1. obbligo di rendere disponibile per la durata di 20 anni a partire dalla data di collaudo delle opere l'area individuata per la realizzazione dell'impianto;
2. conferimento alla Provincia di Parma - Servizio Ambiente e Difesa del Suolo:
  - incarico di progettazione,
  - svolgimento delle fasi di affidamento per la concessione dell'impianto fotovoltaico a impresa/società che dovrà provvedere, a proprie spese, alla redazione del progetto esecutivo, alla realizzare l'impianto, che rimarrà di proprietà del Comune di Busseto ed alla gestione funzionale e economica
  - direzione dei lavori;
3. impegno a inserire l'opera nell'elenco annuale dei lavori pubblici (per la realizzazione dell'intervento verranno utilizzati esclusivamente capitali privati, senza il ricorso alle risorse e mezzi finanziari dell'Amministrazione);
4. impegno a stipulare apposita convenzione con il G.S.E. (Gestore Servizi Elettrici) per il riconoscimento delle tariffe incentivanti di cui alla Tabella dell'Art. 6 del D.M. 29/02/2007;
5. impegno, a seguito della stipula della convenzione con il G.S.E., a cedere i crediti derivante dalla tariffa incentivante del "Conto Energia" di cui alla Tabella dell'Art. 6 del D.M. 29/02/2007 all'impresa/società che risulterà vincitrice del Bando di Gara emanato dalla Provincia di Parma, nonché a cedere i proventi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta dall'impianto in oggetto per la quota non soggetta al regime di "scambio sul posto";
6. impegno a corrispondere alla Provincia di Parma, per l'attività che verrà svolta in esecuzione dell'accordo, una somma annua paria al 5% di quanto verrà annualmente corrisposto al Comune;
7. apportare ed approvare eventuali varianti urbanistiche che si rendessero necessarie nel minore tempo possibile, rispettando i tempi minimi volti a permettere l'inizio dei lavori entro il 2010 avvalendosi anche delle disposizioni di cui alla L. n. 387/2003 e/o della L.R. n. 9/99 e s.m.i. e del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.

b) a carico della Provincia di Parma:

1. impegno a svolgere le fasi di progettazione dell'impianto fino allo stadio di progetto definitivo, curandone l'iter di approvazione acquisendo le necessarie autorizzazioni, mediante il proprio personale tecnico in forza al Servizio Ambiente;

2. impegno a svolgere le funzioni di stazione appaltante (art. 33 del D.lgs. n. 163/2006) per l'affidamento in concessione della realizzazione dell'impianto fotovoltaico ad idonea impresa/società che presenterà l'offerta più vantaggiosa;
3. impegno a predisporre appositi capitolati di gestione dell'opera e dei rapporti che intercorreranno tra il Comune e l'impresa/società aggiudicatrice;
4. impegno a nominare un membro del Comune di Busseto nell'ambito della commissione di gara ovvero qualora fossero interessate più amministrazioni comunali un membro eletto di comune accordo tra le stesse amministrazioni comunali.;
5. impegno ad eseguire la Direzione dei Lavori ed assistere il Collaudatore che verrà nominato dal Comune;
6. impegno ad indire le Conferenze dei Servizi, Valutazione Ambientale volte a favorire l'approvazione del progetto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area 4 – Servizi Tecnici relativi al Territorio - geom. Angelo Migliorati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge;

#### D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, per tutto quanto esposto in premessa, lo schema di Accordo, ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, atto a disciplinare i rapporti e gli obblighi reciproci tra la Provincia di Parma quale Ente coordinatore del progetto, a cui affidare la progettazione preliminare e definitiva, appalto, direzione lavori e collaudo degli impianti ed il Comune di Busseto, proprietario dell'area, per la realizzazione sull'area sopra individuata di un impianto fotovoltaico con il ricorso a capitali privati mediante selezione pubblica del promotore finanziario;  
- Allegato "A"
2. DI DARE ATTO che in ordine alla presente deliberazione è stato acquisito il parere del Responsabile dell'Area 4 - Territorio e Sviluppo Produttivo - geom. Angelo Migliorati;
3. DI COMUNICARE la presente deliberazione, in elenco, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i..-

Successivamente

#### LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge;

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i..

## RENDE NOTO

che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge n. 241/1990 e s.m., è il geom. Angelo Migliorati.-

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Dr. Luca Laurini)

Il Segretario Comunale  
(Granelli Dr.ssa Roberta)

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 24 dicembre 2009 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
Granelli Dr.ssa Roberta

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.